

Codice A1416D

D.D. 12 giugno 2026, n. 380

Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte - DGR n. 21-4474 del 29/12/2021. Approvazione ed affidamento al CSI-Piemonte della PTE "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0". Sub-impegno di euro 21.088,01 a favore di CSI-Piemonte, capitolo 208160, impegno 2025/33640. CUP J61J22003820006 - CIG BBAB03FA61.



ATTO DD 380/A1416D/2026

DEL 12/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1416D - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti

OGGETTO: Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte - DGR n. 21-4474 del 29/12/2021. Approvazione ed affidamento al CSI-Piemonte della PTE "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0". Sub-impegno di euro 21.088,01 a favore di CSI-Piemonte, capitolo 208160, impegno 2025/33640. CUP J61J22003820006 – CIG BBAB03FA61.

Vista la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso.

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16/06/2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31/12/2105.

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore.

Premesso che:

- la DGR n. 7-8093 del 22/01/2024 ha approvato il Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 relativo all'evoluzione complessiva dell'ICT regionale, ed in particolare l'iniziativa SAN_7_03-Digitalizzazione e semplificazione dei processi in sanità, nel cui ambito rientra la proposta oggetto delle presente determinazione;

- il subinvestimento del PNRR M6 C2 I1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione punta a potenziare il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE),

rendendolo uniforme e accessibile a livello nazionale ed ha come principali obiettivi:

potenziare l'FSE per garantire che sia l'unico punto di accesso ai servizi del Servizio Sanitario Nazionale, uniforme su tutto il territorio;

migliorare lo scambio di dati clinici tra professionisti e strutture, facilitando la continuità assistenziale;

- con riferimento al citato subinvestimento la D.D. 888/A1400B del 24/12/2025 ha disposto un finanziamento di euro 8.339.441,34 a favore di beneficiari da individuare con successivo provvedimento;

- il sistema regionale per la gestione degli screening oncologici Prevenzione Serena supporta la programmazione degli appuntamenti per l'erogazione dei programmi di screening dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto mediante l'elaborazione di lettere di invito, sollecito ed esito che sono inviate al domicilio delle assistite e degli assistiti a mezzo posta ordinaria.

Le lettere screening sono generate in formato PDF standard. Attualmente sono inviate a FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) le lettere di invito e di sollecito per gli esami di primo livello. Tale invio avviene attraverso la chiamata al servizio "RegistraEpidosio3" utilizzato da FSE 1.0 che prevede l'invio di documenti PDF standard, anche non firmati digitalmente, con a corredo le informazioni contenute nella lettera.

Si rende necessaria l'evoluzione delle modalità di gestione delle lettere di invito e di sollecito al primo livello screening al fine di renderle compatibili con quanto previsto dalle specifiche FSE 2.0.

- in coerenza con gli elementi di cui sopra è stata attivata apposita trattativa per l'affidamento diretto in house mediante piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 205328396) tramite la quale il CSI-Piemonte ha trasmesso, con nota prot. n. 3300 del 10/02/2026, la proposta tecnico-economica (PTE) di iniziativa destinata alla Direzione Sanità e intitolata "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0", per un importo complessivo pari a euro 21.088,01.

Premesso il seguente quadro normativo:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 è stato approvato lo schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 - rep. n° 51 del 7 febbraio 2022;

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile percorribile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Considerato che con DD n. 173/A1911A del 13/04/2023 sono stati approvati i documenti tecnici necessari per l'effettiva gestione della Convenzione e, tra essi, il Documento Tecnico n. 1 – "Procedure operative" e il Documento Tecnico n. 2 "Criteri tecnici per la verifica di congruità".

Tenuto conto che per la proposta di cui trattasi la valutazione congiunta di congruità ha dato esito positivo, come evidenziato nel relativo "Report di sintesi della valutazione di congruità economica", firmato in data 28/05/2026 dal Responsabile del Settore A1911A e in data 29/05/2026 dal Responsabile del Settore A1416D, agli atti dell'Amministrazione. In tale valutazione congiunta risultano evidenti i benefici in termini di efficienza (economica e tecnica), di efficacia (qualitativa e quantitativa), economicità e qualità del servizio in relazione alle peculiarità dei servizi descritti e agli elementi di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. Alla luce delle motivazioni esposte nella valutazione di cui sopra che interamente si richiama, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

Dato atto che il "Disciplinare di Incarico" della PTE in argomento è stato predisposto secondo le specifiche caratteristiche dell'iniziativa.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", e s.m.i.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Considerato che con D.D. 888/A1400B del 24/12/2025 è stata accertata la somma di euro 8.339.441,34 sul capitolo di entrata 40160/2025 (accertamento 2025/3943) e contestualmente impegnata sul capitolo 208160/2025 (impegno 2025/33640) a favore di beneficiari da individuare

con successivo provvedimento per all'attuazione del PNRR componente 2 Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) - CUP J61J22003820006.

Rilevato che le attività previste nell'offerta di cui trattasi sono conformi alle previsioni della D.D. 888 del 24/12/2025.

Viste:

la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la DGR 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Ritenuto, per le motivazioni richiamate nel presente atto, di:

- approvare la PTE di iniziativa, con relative schede tecniche allegate, trasmessa da CSI-Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 205328396) con nota prot. n. 3300 del 10/02/2026 e intitolata "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0";

- affidare a CSI Piemonte le attività di cui alla proposta "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" per un importo complessivo pari a euro 21.088,01 IVA esente;

- approvare lo schema di "Disciplinare di Incarico" di cui alla DD n. 173/A1911A del 13/04/2023, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- disporre che il Programma pluriennale in ambito ICT sia integrato, in occasione del primo aggiornamento utile, con un nuovo intervento relativo alle attività previste nella PTE;

- sub-impegnare a favore di CSI Piemonte (Partita Iva 01995120019 e Codice Beneficiario 12655) la somma complessiva di euro 21.088,01 IVA esente sul capitolo di spesa 208160 (impegno 2025/33640 assunto con D.D. n. 888/2025) per il finanziamento degli interventi di cui all'offerta "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" presentata da CSI Piemonte con nota prot. n. 3300 del 10/02/2026 – CIG BBAB03FA61;

La transazione elementare delle suddette registrazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Dato altresì atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61J22003820006;
- all'intervento in oggetto, tramite il modulo MIAP della piattaforma di e-procurement SINTEL, è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara (CIG) BBAB03FA61;
- il Responsabile Unico del Progetto-R.U.P. ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è Antonino Sottile, Responsabile della Direzione Sanità.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14

giugno 2021 n. 1 - 3361";

- D.G.R.n. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- D.Lgs. 36/2023 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- nota prot. n. 9855/A11000 del 18 febbraio 2026 con cui la Regione ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- DD n. 340/A1400B/2025 del 12/06/2025 " Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 28/05/2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28/05/2025 al n. 27222 Serie 1T";
- Delibera ANAC n.161 del 19/02/2020;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- dare atto che all'intervento in oggetto è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61J22003820006;

- dare atto che all'intervento in oggetto è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara (CIG) BBAB03FA61;

- approvare la PTE di iniziativa, con relative schede tecniche allegate, trasmessa da CSI-Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 205328396) con nota prot. n. 3300 del 10/02/2026 e titolata "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0";

- affidare a CSI Piemonte le attività di cui alla proposta "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" per un importo complessivo pari a euro 21.088,01 IVA esente;

- approvare lo schema di "Disciplinare di Incarico" di cui alla DD n. 173/A1911A del 13/04/2023, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- disporre che il Programma pluriennale in ambito ICT sia integrato, in occasione del primo aggiornamento utile, con un nuovo intervento relativo alle attività previste nella PTE;

- sub-impegnare a favore di CSI Piemonte (Partita Iva 01995120019 e Codice Beneficiario 12655) la somma complessiva di euro 21.088,01 IVA esente sul capitolo di spesa 208160 (impegno 2025/33640 assunto con D.D. n. 888/2025) per il finanziamento degli interventi di cui all'offerta "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" presentata da CSI Piemonte con nota prot. n. 3300 del 10/02/2026 – CIG BBAB03FA61;

la transazione elementare delle suddette registrazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell' art. 23 comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216 - C.A.P. 10134 – Torino (TO) - Partita IVA 01995120019

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990: Antonino Sottile

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023

Importo: Euro 21.088,01 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Francesco Fiore

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. [Disciplinare_Incarico_PTE_Evoluzione_FSE_-_screening.pdf](#)

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO/I RELATIVI all'iniziativa PTE**approvata con D.D. n. _____ del _____****Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0**

Con riferimento alla Vostra Offerta in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 10216/A1400B del 20/04/2026 (prot. CSI n. 3300 del 12/02/2026), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata ed affidata l'offerta "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" (PNRR_ M6C2 I1.3.1 - CUP J61J22003820006)

Committente

Regione Piemonte - Direzione Sanità – Settore A1416D Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti (di seguito anche "Regione Piemonte")

Referente: Antonino SOTTILE

Affidatario

CSI Piemonte - Servizi Digitali, Gestione clienti sanità (di seguito anche "CSI Piemonte")

Referente: Roberto GIRAUDO

si conviene e stipula quanto segue**1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il sistema regionale per la gestione degli screening oncologici Prevenzione Serena supporta la programmazione degli appuntamenti per l'erogazione dei programmi di screening dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto mediante l'elaborazione di lettere di invito, sollecito ed esito che sono inviate al domicilio delle assistite e degli assistiti a mezzo posta ordinaria.

Le lettere screening sono generate in formato PDF standard. Attualmente sono inviate a FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) le lettere di invito e di sollecito per gli esami di primo livello. Tale invio avviene attraverso la chiamata al servizio "RegistraEpidosio3" utilizzato da FSE 1.0 che prevede

l'invio di documenti PDF standard, anche non firmati digitalmente, con a corredo le informazioni contenute nella lettera.

Obiettivo della presente proposta è l'evoluzione delle modalità di gestione delle lettere di invito e di sollecito al primo livello screening al fine di renderle compatibili con quanto previsto dalle specifiche FSE 2.0.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	PNRR
Definizione/Titolo del progetto/attività	M6C2 – II.3.1
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J61J22003820006

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Anno	2026
Interventi previsti nell'iniziativa	
Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0	

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il "Piano delle consegne".

Per eventuali criticità inerenti alle tempistiche, si richiama quanto specificato al punto 11 "Verifica di conformità".

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€) 2026
Prodotto 1 – Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0 - Sviluppo	Fornitura 1.1 - "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	20.166,53	20.166,53
	Fornitura 1.2 - "Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0" – Servizi complementari	921,48	921,48
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		21.088,01	21.088,01

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- il Settore regionale committente;
- il CSI Piemonte – Servizi Digitali

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- dott. Antonino Sottile, Responsabile del Settore A1416D Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti o suo delegato, in rappresentanza del Settore Committente con la funzione di Responsabile e Referente dei servizi affidati;
- dott. Carlo FORTUNATO o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, salvo quanto diversamente pattuito dal CdC, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a *SVIDIFTU – Difettosità data test utente.* Misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente;
- b *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable.* Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione;
- c *SVIRDTU – Rispetto data test utente.* Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali – salvo quanto diversamente pattuito nell'ambito del CDC.

La documentazione prodotta, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnata da CSI Piemonte almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata sulla base della citata documentazione e sulla base di una relazione sintetica preparata da CSI Piemonte. Lo stesso CSI si impegna a rispondere nei tempi utili per l'accettazione delle attività ad eventuali richieste di approfondimento formulate dai referenti regionali.

La commessa si considera conclusa all'accettazione da parte dei referenti regionali dei documenti oggetto delle forniture di cui alla PTE oggetto del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informaticaprodotta oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppatoverranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- - il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre, CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Regione Piemonte

Settore A1416D - Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica Sanitaria e Coordinamento acquisti

gestione.informatica@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

Servizi digitali

protocollo@cert.csi.it

<luogo, Data >

Il Direttore regionale

Direzione Sanità

Dott. Antonino SOTTILE

**(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)**